



COMUNE DI SINNAI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO E TRIBUTI ENTI E SOCIETA'
PARTECIPATE

PARCO DELLE RIMEMBRANZE - 09048 - SINNAI (CA) - TEL. 070/76901 - FAX 070/781412

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019/2021**

(art. 11, comma 5, d.Lgs. n. 118/2011 e principio contabile all 4/1, punto 9.11)

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del loro relativo utilizzo;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021, redatto in pareggio finanziario complessivo in termini di competenza e con la previsione di un fondo di cassa presunto positivo, è rispettoso di tutti i criteri disciplinati dai nuovi principi contabili. Nel primo anno si prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione da trasferimenti in conto capitale per € 426.233,99 a copertura di alcune spese di investimento e € 47.426,00 di parte corrente, già applicato in sede di bilancio provvisorio, meglio verrà dettagliato nel seguito.

Il Fondo Pluriennale vincolato, calcolato alla data del 31 dicembre 2018 consente la copertura delle relative spese negli anni successivi.

Il Bilancio di previsione 2019/2021 rispetta il "nuovo" pareggio di bilancio stabilito dai commi 820 e 821 della L. 145/2018;

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2029 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

La novità di rilievo contenuta nella Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) è lo sbocco delle aliquote e tariffe. Cessa infatti di avere efficacia il comma 260 dell'art. 1 della Finanziaria 2018 che prevedeva il blocco delle aliquote e tariffe.

Il Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell'anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento:

Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011

Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

Il gettito IMU stimato per il triennio 2019 – 2021 è quantificato in € 1.700.000,00 annuo. Tale somma quantificata sulla base dell'aliquota in vigore e sulla base della banca dati tributaria in essere è in linea con il gettito storico. La Delibera di C.C. n. 36 del 31.08.2015 ha stabilito le seguenti aliquote tutt'ora in vigore:

- TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI IMPONIBILI: FABBRICATI E AREE FABBRICABILI – ALIQUOTA UNICA 8 % ;

Per maggiori dettagli sulle fattispecie esentate dal pagamento del tributo e/o sulle agevolazioni previste si rinvia alla Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 20/03/2018 sulla conferma delle aliquote per l'anno 2018, propedeutica all'approvazione del Bilancio finanziario 2018/2020. Per l'anno 2019 si confermano le aliquote e le agevolazioni già previste con la delibera anzidetta.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento: Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

Il gettito TASI stimato per il triennio 2019 – 2021 è quantificato in € 284.000,00 annuo, in linea con le previsioni del trend storico.

Il tributo in parola, istituito dalla Legge di stabilità 2014, consente di coprire i costi sostenuti dal Comune per i servizi indivisibili. I costi indivisibili stimati da questo Ente quantificati in € 496.412,00 trovano copertura per il 57,21% dal gettito TASI.

Per maggiori dettagli sulle fattispecie esentate dal pagamento del tributo e/o sulle agevolazioni previste si rinvia alla Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 20/03/2018 sulla conferma delle aliquote per l'anno 2018, propedeutica all'approvazione del Bilancio finanziario 2018/2020. Per l'anno 2019 si confermano le aliquote e le agevolazioni già previste con la delibera anzidetta.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento: L'art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 27.12.2017 si sono forniti indirizzi sulla prosecuzione del servizio di igiene pubblica nella forma del partenariato pubblico privato per mezzo della società mista Campidano Ambiente S.r.l..

Per maggiori dettagli sulla composizione dei costi inerenti il servizio di igiene pubblica e sulle conseguenti tariffe si rinvia alle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale rispettivamente n. 9 del 26.03.2019;

Il maggior costo riportato nel Piano Economico Finanziario per il 2019, pari a € 44.427,05, rispetto al 2018, non si riflette di fatto su un aumento delle tariffe poiché contestualmente si è riscontrato un aumento delle utenze, sia domestiche che non domestiche.

La previsione delle entrate per la TARI per il 2019-2021 è quantificato in € 2.526.841,82;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento: L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei

medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune di Sinnai, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/1999, ha stabilito l'applicazione della stessa con una aliquota, per l'anno 1999, dello 0,2% aumentata, a far data dal 01/01/2000, allo 0,4%; il Regolamento, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 28.06.2012, ha stabilito l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef in base agli scaglioni di reddito, nel rispetto del principio di progressività, secondo la tabella sotto riportata:

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF
Fino a 15.000,00 euro	0,55%
Oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000,00 euro	0,60%
Oltre 28.000,01 euro e fino a 55.000,00 euro	0,70%
Oltre 55.000,01 euro e fino a 75.000,00 euro	0,79%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Il gettito Addizionale Comunale all'IRPEF stimato per il triennio 2019-2021 ammonta a € 795.000,00 annuo calcolato sulla seconda le indicazioni fornite dal principio contabile punto 3.7.5: “[...]Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate [...]. In ogni caso l'importo da accertare conseguentemente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.[...]” ;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: il fondo di solidarietà comunale 2019 determinato dal Ministero (dati pubblicati sul sito) per il Comune di Sinnai ammonta a €. 426.075,32, si conferma lo stesso importo stabilito per il 2018 così come dispone l'art. 1 comma 921 della Legge di Bilancio 2019.

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Richiamata la proposta di deliberazione di giunta Comunale n. 57 del 11.04.2019 avente ad oggetto “DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL CODICE DELLA STRADA, PER IL TRIENNIO 2019/2021”, si sono quantificate le previsioni di entrata dei proventi di cui trattasi e la relativa destinazione per le percentuali stabilite dalla norma speciale.

Si riportano di seguito le previsioni stimate:

Proventi sanzioni amministrative per violazione codice della strada – famiglie € 75.000,00
Proventi sanzioni amministrative per violazione al codice della strada a carico di imprese € 10.000,00

Le entrate stimate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell'art. 142 comma 12 bis del C.d.S. (accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'utilizzo di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza) ammontano a € 12.000,00 per l'anno 2019; € 20.000,00 per l'anno 2020; € 20.000,00 per l'anno 2021;

Per la destinazione dei suddetti proventi si rinvia all'apposita delibera di Giunta Comunale.

PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

Per il 2019-2021 ci si è avvalsi della previsione della legge di bilancio 2017 che a partire dal 1° gennaio 2018 e senza limiti temporali prevede la destinazione esclusiva degli oneri anche alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di

urbanizzazione primaria e secondaria. L'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016, così come modificato dall'art. 1 -bis della legge 172/2017, dispone infatti: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

Il totale entrate codificate in bilancio con piano dei conti 4.05.01.01.001 permessi di costruzione, coprono gli interventi di manutenzioni ammessi dalla norma soprarichiamata secondo il prospetto che segue:

	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate da permessi di costruzione	€ 597.631,08	€ 365.000,00	€ 365.000,00
Spese per manutenzione straordinaria	€ 449.031,08	€ 227.000,00	€ 180.000,00
Spese per manutenzione ordinaria (spesa corrente)	€ 148.000,00	€ 138.000,00	€ 133.000,00

Le restanti entrate in conto capitale, esclusi i trasferimenti:

	2019	2020	2021
Altre entrate in c/capitale	€ 394.379,38	€ 487.000,00	€ 807.202,22
Copertura di spese c/capitale	€ 318.627,00	€ 518.500,00	€ 601.705,22

Le spese

Le **spese correnti** presentato il seguente trend di previsione. Si rimanda per maggior dettagli agli altri allegati al bilancio di previsione.

Per quanto riguarda le **spese correnti** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Per quanto riguarda le **spese di investimento**, oltre alle opere previste nel Piano Triennale delle opere Pubbliche approvato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 12.02.2019, e per le quali si attendono i relativi contributi agli investimenti, i restanti interventi sugli investimenti si è fatto fronte con entrate comunali previste dal titolo IV (Entrate in c/capitale: proventi cimiteriali, alienazioni previste, proventi da permessi di costruire etc), garantendo così equilibrio di parte capitale.

I fondi e gli accantonamenti (Mis. 20 bilancio finanziario 2019-2021)

il **FONDO DI RISERVA** rientra nelle % previste dalla legge, art. 166 DLgs 267/2000, (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Somma prevista pari a € 55.000,00 per ciascun anno del triennio.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'ente.

È stato altresì istituito, ai sensi dell'art. 166, comma 2- *quater*, del Tuel, un **Fondo di riserva di cassa** per un importo di €. 96.000,00 (min. 0,2% delle spese finali in termini di cassa);

Gli **ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI** risultano allocati nel bilancio 2019-2021 come segue:

Miss/Progr	DESCRIZIONE ACCANTONAMENTO	2019	2020	2021
20.3	Fondo per risarcimenti assicurativi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20.3	Fondo passività potenziali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20.3	Fondo acc-to rimborso agli entri proprietari dei proventi sanzioni amm.ve per violazioni ex art. 142 CdS	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE ACC.TO PARTE CORRENTE	60.000,00	60.000,00	60.000,00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 85% all'80%. In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;

b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;

b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,
- o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO
1	101	8	2000 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)
1	101	6	3000 / LIQUIDAZIONI E ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI
1	101	6	3100 / ACCERTAMENTI IMU ANNUALITA' PREGRESSE
1	101	76	3501 / TASI - ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE
1	101	99	4000 / RECUPERO ANNI PREGRESSI ALTRE IMPOSTE
1	101	51	32000 / TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
1	101	51	33000 / RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI
1	101	51	34000 / TARI - TASSA RIFIUTI
1	101	53	45000 / DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
3	100	2	436000 / PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
3	100	3	458000 / PROVENTI PISCINA COMUNALE
3	100	3	460000 / PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
3	100	3	586000 / FITTI ATTIVI BOTTEGHE ARTIGIANE
3	100	3	587000 / FITTI ATTIVI FABBRICATI
3	100	3	587100 / FITTI ATTIVI FABBRICATI
3	100	3	587500 / ENTRATE DA CONCESSIONI USO TEMPORANEO FABBRICATI COMUNALI
3	100	3	602000 / PROVENTI FITTI ATTIVI TERRENI COMUNALI
3	200	2	424000 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - FAMIGLIE
3	200	2	424100 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI - ORDINANZE
3	200	3	424400 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLANZIONI REGOLAMENTI COMUNAI-ORDINANZE A CARICO IMPRESE
3	200	3	424500 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DI IMPRESE
3	200	2	425000 / PROVENTI SANZIONI VEICOLI ABBANDONATI
3	200	2	425100 / ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI
3	200	3	425200 / ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI
3	200	2	640000 / SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IN AMBITO TRIBUTARIO - FAMIGLIE
3	200	3	641000 / SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IN AMBITO TRIBUTARIO - IMPRESE
3	200	1	642000 / PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA E DEGLI ILLECITI FISCALI
3	300	3	425500 / INTERESSI DI MORA - SANZIONI CODICE DELLA STRADA E A REGOLAMENTI COMUNALI
3	300	3	632000 / INTERESSI ATTIVI RATEIZZAZIONI TRIBUTARIE
3	300	3	633000 / INTERESSI DI MORA SU CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA
3	300	3	634000 / INTERESSI ATTIVI SU DILAZIONI DI PAGAMENTO E RATEIZZAZIONI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
3	300	3	634200 / INTERESSI DI MORA SU CREDITI DI NATURA PATRIMONIALE
3	500	99	711000 / RESTITUZIONE SOMME PRESTITI SOCIALI
3	500	99	714000 / INTROITI E CREDITI DIVERSI
3	500	2	714500 / ENTRATE DA RIMBORSI RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO
4	100	1	878400 / IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONNI - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOTTEMPERANZA ORDINANZE DI DEMOLIZIONE

Il metodo utilizzato è la media semplice del rapporto tra riscosso (in competenza e residui) e accertato nell'ultimo quinquennio (consuntivo approvato) 2013-2017.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità applicato al bilancio di previsione 2019 -2021 è così quantificato:

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE 2019	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE 2020	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE 2021
1	101	8	2000 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00	0,00
1	101	6	3000 / LIQUIDAZIONI E ACCERTAMENTI ICI ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00
1	101	6	3100 / ACCERTAMENTI IMU ANNUALITA' PREGRESSE	77.174,04	86.253,34	90.792,99
1	101	76	3501 / TASI - ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00	0,00
1	101	99	4000 / RECUPERO ANNI PREGRESSI ALTRE IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
1	101	51	32000 / TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	0,00	0,00
1	101	51	33000 / RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI	0,00	0,00	0,00
1	101	51	34000 / TARI - TASSA RIFIUTI	236.680,41	264.525,16	278.447,54
1	101	53	45000 / DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	296,71	331,61	349,07
3	100	2	436000 / PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
3	100	3	458000 / PROVENTI PISCINA COMUNALE	0,00	0,00	0,00
3	100	3	460000 / PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	932,45	1.042,15	1.097,00
3	100	3	586000 / FITTI ATTIVI BOTTEGHE ARTIGIANE	11.146,42	12.457,77	13.113,44
3	100	3	587000 / FITTI ATTIVI FABBRICATI	1.610,92	1.800,44	1.895,20
3	100	3	587100 / FITTI ATTIVI FABBRICATI	0,00	0,00	0,00
3	100	3	587500 / ENTRATE DA CONCESSIONI USO TEMPORANEO FABBRICATI	0,00	0,00	0,00
3	100	3	602000 / PROVENTI FITTI ATTIVI TERRENI COMUNALI	13.084,52	6.927,10	7.291,68
3	200	2	424000 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE	25.592,08	28.602,91	30.108,33
3	200	2	424100 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE	224,26	250,65	263,84
3	200	3	424400 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI	878,67	196,41	206,75
3	200	3	424500 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI	5.306,76	5.931,09	6.243,25
3	200	2	425000 / PROVENTI SANZIONI VEICOLI ABBANDONATI	0,00	0,00	0,00
3	200	2	425100 / ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CO	0,00	0,00	0,00
3	200	3	425200 / ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COM	0,00	0,00	0,00
3	200	2	640000 / SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REF	3.140,00	3.509,42	3.694,12
3	200	3	641000 / SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REF	4.085,38	4.566,01	4.806,33
3	200	1	642000 / PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REF	0,00	0,00	0,00
3	300	3	425500 / INTERESSI DI MORA - SANZIONI CODICE DELLA STRADA E	0,00	0,00	0,00
3	300	3	632000 / INTERESSI ATTIVI RATEIZZAZIONI TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
3	300	3	633000 / INTERESSI DI MORA SU CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	2.102,01	2.349,31	2.472,96
3	300	3	634000 / INTERESSI ATTIVI SU DILAZIONI DI PAGAMENTO E RATEI	174,67	195,22	205,49
3	300	3	634200 / INTERESSI DI MORA SU CREDITI DI NATURA PATRIMONIA	0,00	0,00	0,00
3	500	99	711000 / RESTITUZIONE SOMME PRESTITI SOCIALI	0,00	0,00	0,00
3	500	99	714000 / INTROITI E CREDITI DIVERSI	1.046,00	1.169,05	1.230,58
3	500	2	714500 / ENTRATE DA RIMBORSI RECUPERI E RESTITUZIONI DI SO	305,52	341,46	359,43
4	100	1	878400 / IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONNI - SANZIONI AMM	0,00	0,00	0,00
			TOT. FONDO ACC.TO IN BILANCIO 19/21	383.780,82	420.449,10	442.578,00

Il peso del FCDE sarà rilevante per i bilanci futuri, in quanto, salvo una riduzione dei residui attivi conseguenza di una ripresa del gettito tributario, l'incremento della % di accantonamento a FCDE negli anni 2020, 2021, che raggiungerà la % massima del 100% dei crediti in essere, graverà in misura crescente sulla capacità di spesa dell'Ente. A tutela degli equilibri di bilancio sarà quindi necessario monitorare attentamente l'andamento delle riscossioni in c/competenza ed in c/residui, destinando a FCDE le eventuali risorse aggiuntive che si dovessero registrare.

Per disposizioni di legge, le entrate *non* considerate di dubbia e difficile esazione sono:

Titolo/descrizione	Motivazione
Tit I Entrate tributarie	Quelle incassate per cassa ovvero quelle assistite da polizze
Tit II Trasferimenti correnti	Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche
Tit. III Entrate extratributarie	Considerate tutte le categorie ad eccezione di quelle incassate ancora per cassa
Tit. IV / Entrate c/capitale	Entrate prevalentemente derivanti da contributi agli investimenti

	di enti terzi e da entrate da rateizzazioni assistite da polizze fidejussorie
Tit VII Anticipazione di tesoreria	Non rileva
Tit. IX Entrate conto terzi e partite di giro	Non rileva

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 121.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 121.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 121.000,00	TOTALE SPESE	€ 121.000,00

Determinazione del risultato presunto di amministrazione ed elenco analitico delle quote vincolate e accantonate e dei relativi utilizzi

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31.01.2018 si è determinato il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2018 che costituisce, tra l'altro, allegato obbligatorio del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 11 c. 3 lett a) del DLgs. 118/2011.

Di seguito si riporta il prospetto dell'avanzo approvato con la Delibera sopracitata.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	5.939.319,21
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	4.063.629,21
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	20.194.534,85
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	22.947.076,63
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	15.189.285,43
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	16.759.552,82
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	8.820.674,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	2.436.017,91
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	6.384.656,12
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	3.419.134,00
	Fondo perdite società partecipate	14.257,65
	Fondo rischi soccombenze al 31/12/2018	415.319,92
	Fondo indennità fine mandato del sindaco	4.409,22
	Fondo spese legali	50.000,00
	Fondo accantonamento alienazioni	8.800,00
	Fondo franchigie assicurative	68.418,23
	B) Totale parte accantonata	3.980.339,02
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	117.013,15
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.683.473,63
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	274.449,88
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	304.578,80
	C) Totale parte vincolata	2.379.515,46
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	10.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.801,64

Al bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per totale di € 473.659,99 così ripartito:

VINCOLATE PER SPESA CORRENTE

- € 47.426,00 (corrispondente al contributo RAS ricevuto nel 2018 per fronteggiare i danni causati nel corso del 2017 dalla diffusione della febbre catarrale degli ovini);

VINCOLATE PER SPESA D'INVESTIMENTO

- € 378.456,95 Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 - MISURA 4 - SOTTOMIS. 4.3 - Intervento 4.3.1. Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale. Ristrutturazione viabilità rurale dell'ATS Sinnai – Maracalagonis
- € 47.777,04 per interventi sul Piano Nazionale Edilizia Abitativa (contributo RAS)

Totale applicato a spesa c/capitale € 426.233,99

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Si richiama la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del programma delle opere pubbliche. Al momento non è previsto il ricorso al debito nel triennio 2019 – 2021, salvo il presentarsi opportunità vantaggiose e nei limiti degli spazi finanziari, propri o acquisiti, che si dovessero rendere disponibili.

STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO RELATIVO AD INVESTIMENTI IN CORSO DI DEFINIZIONE.

Il fondo pluriennale vincolato non comprende investimenti ancora in corso di definizione. Le eventuali risorse disponibili sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Al momento non risultano rilasciate e non si prevede di rilasciare garanzie di tal tipo.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVANTI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Ipotesi non prevista nel bilancio di previsione armonizzato per gli anni 2019-2020-2021.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172 CO. 1, LETT. a) DEL D.LGS. N. 267/2000

L'ente non ha costituito enti ed organismi strumentali. Partecipa obbligatoriamente per Legge all'E.G.A.S. di cui si riportano i dati di sintesi

	E.G.A.S. - ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (ex Autorità d'ambito Ottimale della Sardegna)
Ragione Sociale	
Forma Giuridica	Ente Pubblico - Consorzio obbligatorio
Partita Iva	02865400929
Codice Fiscale	02865400929
Quota di rappresentatività	0,0099873
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	L.R. 04/02/2015 N.4 a tempo indeterminato
Sede	Cagliari, via Cesare Battisti, 14

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sull'Amministrazione nell'esercizio 2018*	€ 26.466,35
Sito Internet	www.ato.sardegna.it/
Attività di servizio pubblico affidate	Organizzazione del Servizio Idrico Integrato

*la quota è confermata per il triennio 2019/2021, vedi nota del 9 gennaio 2019 EGAS.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE:

SOCIETA'

DENOMINAZIONE	%	TIPO DIRITTO
ACQUAVITANA S.P.A.	49	PROPRIETA' CAPITALE SOCIALE
CAMPIDANO AMBIENTE S.R.L.	20	PROPRIETA' CAPITALE SOCIALE
ABBANO S.P.A.	0,34	PROPRIETA' CAPITALE SOCIALE

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	%	TIPO DIRITTO
FONDAZIONE POLISOLIDALE ONLUS	20	PUNTI VOTO IN ASSEMBLEA
ASSOCIAZIONE TEATRO CIVICO DI SINNAI	60	VOTI IN ASSEMBLEA

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le previsioni programmatiche previste nel Documento Unico di Programmazione.

Sinnai, lì 13.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott.ssa Paola Pitzalis